

ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXVIII numero 37

12 Settembre 2021

Don Alfredo Di Stefano

QUELLA DOMANDA: CHI SONO PER TE?

XXIV Domenica del Tempo Ordinario

La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo? Dicono che sei un profeta: una creatura di fuoco e roccia, di fuoco e luce, come Elia, come il Battista; dicono che sei voce di Dio e suo respiro. Gesù non si sofferma oltre su ciò che dice la gente. Lui sa che la verità non risiede nei sondaggi d'opinione.

E pone la grande domanda, quella che fa vivere la fede: **E voi, chi dite che io sia?**

Una domanda da custodire e amare, perché il Signore ci educa alla fede attraverso domande: **tu, con il tuo cuore, la tua storia, il tuo peccato e la tua gioia, tu, cosa dici di Gesù?**

Ora non servono più libri o formule di catechismo; ognuno uscito dalle mani di Dio, ognuno caduto e risorto, affamato e incamminato deve dare la sua risposta. La Bibbia è piena di nomi di Dio **-pastore, sorgente, fuoco, rugiada, vino, amante, braccio forte, carezza-**

A Dio si addicono tutti i nomi.

Un salmo lo chiama **«roccia e nido»** (84,4); un altro **«sole e scudo»** (5,13), ma è ancora **«ciò che la gente dice»**, anche se con parole sante.

C'è un ultimo nome, il nome che gli dà il mio patire e il mio gioire, che contiene il mio sapore di Dio, che viene dall'averlo molto cercato, qualche volta sentito, in qualche modo sfiorato con le dita dell'anima: **tu sei il Cristo**. Non una persona di ieri, come Elia o il Battista, non un ricordo, niente sei tra le cose passate.

Ma Cristo cos'è «per me»?

Per me vivere è Cristo, ha detto Paolo. Per me, adesso, Cristo significa vivere. Già solo nominarlo equivale a confortare e intensificare la

E comincio a insegnare loro che il figlio dell'uomo doveva molto soffrire.

Pietro si ribella, come mi ribello anch'io. Un Dio di molto patire non è ciò che mi attendevo. Posso seguire le indicazioni spirituali di Gesù, le sue regole morali mi convincono, mi seduce un Gesù guaritore e camminatore, accogliente e amicale, libero come nessuno, posso avere gli stessi suoi sentimenti. **Ma la croce!**

La croce è l'impensabile di Dio, il mezzo più scandalosamente povero, ma è anche l'abisso dove Dio diviene l'amante, amore fino alla fine, senza inganno alcuno, Dio affidabile.

Solo allora i discepoli capiranno chi è Gesù: disarmato amore, crocifisso amore, e per questo vincente.

Se qualcuno vuol venire dietro di me, prenda su di sé una vita che sia simile alla mia, che sia croce e dono, non per patire di più, ma per far fiorire di più la zolla di terra del cuore, e poi essere nella vita datore di vita. **Come Lui.**



"MA VOI CHI DITE CHE IO SIA?"

Mc (8, 27-35)

Ottobre 2021-Ottobre 2023: due anni per un cammino di Chiesa che sarà davvero... rivoluzionario?!?

Ne hanno parlato venerdì scorso nella Chiesa di S. Carlo il **Cardinale Marcello Semeraro**, il nostro **Vescovo Gerardo** e il vicario **don Domenico Simeone** ad un pubblico accorso numeroso dalle varie Zone della Diocesi.

E già, perché si incomincerà a livello di Chiesa locale, che aprirà la sua fase sinodale **Domenica 17 Ottobre 2021** e la **"consultazione del popolo di Dio"** durerà fino ad **Aprile 2022**.

Quindi questa volta si parte dal basso, mettendosi in ascolto della totalità dei battezzati, soggetto del **"sensus fidei infallibile in credendo"**.

Per facilitare la partecipazione di tutti e rendere la consultazione **"reale ed efficace"** avremo, oltre al **Documento** preparatorio, un **Questionario** ed un **Vademecum** con proposte concrete. Sarà compito di ogni parrocchia trovare il modo per arrivare davvero a tutti o almeno alla maggior parte dei fedeli, per non limitarsi ai **"soliti... noti"**!

"Sinodo" è parola antica, il cui significato letterale è **"cammino (da fare) insieme"**, dal greco **syn** "con, insieme" e **hodós** "via". E non dovrebbe apparire una grande novità perché nella Chiesa si è sempre saputo di essere una **"comunità"** che insieme crede, insieme prega, insieme agisce.

Lo dice bene la descrizione che troviamo negli Atti degli Apostoli al cap. 4, versetti 32-37.

Così saranno state tante piccole comunità, poi il **"popolo di Dio"** è diventato sempre più vasto e numeroso e la Chiesa si è fatta via via gerarchica, con posizioni e ruoli diversi.

E' innegabile che anche la Chiesa, come tante realtà di valore, sia in **"crisi"**, parola non necessariamente negativa, perché **"crisi"** vuol dire, sì, momento difficile, forte turbamento, ma nel vero senso etimologico vuol dire **"scelta"**, decisione forte da prendere dinanzi ad un fatto, un evento, una situazione che necessita cambiamento di rotta, per adeguarsi ai tempi e non continuare a sbagliare, fossilizzandosi su realtà non più vere.

Un esempio per tutti? La preparazione al matrimonio prevedeva temi come **"innamoramento"**, **"attesa"**, **"fidanzamento"**, mentre **"castità"** e **"purezza"** sembrano essere già state dimenticate. Ma sempre più spesso le coppie che si sposano sono già genitori con una convivenza più o meno lunga alle spalle, non necessariamente con la stessa persona.

E la lista degli esempi potrebbe allungarsi con il solito **"incipit"**: **"una volta si diceva... si faceva... era diverso..."**.

Tocca a noi, uomini e donne di oggi, preti, diaconi, religiosi, religiose e laici, costruire **—come ripete spesso Papa Francesco—** non il **"futuro della Chiesa"**, ma la **"Chiesa del futuro"**. (L.C.)

700 anni fa moriva Dante Alighieri. Era il 13 settembre 1321. Moriva l'uomo ma non il genio.

Le sue conoscenze, le sue esperienze, le sue considerazioni in ogni ambito della ricerca umana ce lo rendono, infatti, vivo e presente.

Ma cosa può comunicare a noi, che viviamo in un tempo lontano da lui, in situazioni oggettivamente diverse? Cosa può insegnare alla nostra generazione così distratta e affannata?

"Dante —scrive Papa Francesco nella sua Lettera **"Candor Lucis Aeternae"**— **ci chiede di farci i suoi compagni di viaggio, perché anche oggi egli vuole mostrarci quale sia l'itinerario verso la felicità, la via retta per vivere pienamente la nostra umanità, superando le selve oscure in cui perdiamo l'orientamento e la dignità... Il suo è un messaggio che può e deve renderci pienamente consapevoli di ciò che siamo e di ciò che viviamo giorno per giorno nella tensione interiore e continua verso la felicità, verso la pienezza dell'esistenza, verso la patria ultima dove saremo in piena comunione con Dio, Amore infinito ed eterno"**.

Nel congratularsi con gli **insegnanti** **"capaci di comunicare con passione il messaggio di Dante"** e nell'incoraggiare gli **artisti** a **"dare voce, volto e cuore, a dare forma, colore e suono alla poesia di Dante e diffondere, con i linguaggi propri dell'arte, messaggi di pace, di libertà, di fraternità"**, il Papa esortava le **comunità cristiane** a promuovere iniziative volte alla conoscenza e alla diffusione del messaggio dantesco nella sua pienezza.

E' quanto abbiamo inteso fare anche noi con i quattro **"Omaggio a Dante"** che hanno scandito e caratterizzato il cammino pastorale, culturale e spirituale della nostra Parrocchia: il 16 maggio **"Fatti non foste a vivere come bruti ma per seguir virtute e conoscenza"** con il prof. Marcello Carlino; il 19 giugno **"Dante e la Ciociaria"** con l'Ass. COGITA; il 9 luglio **"Paolo e Francesca, gli eterni amanti"** con il teatro messo in scena dalla FITA; e il prossimo 18 settembre **"Vergine Madre Figlia del tuo Figlio"** con don Luigi Maria Epicoco e il contributo di altri artisti.

"In questo particolare momento storico — conclude il Papa— segnato da molte ombre, da situazioni che degradano l'umanità, da una mancanza di fiducia e di prospettive per il futuro, la figura di Dante... può aiutarci ad avanzare con serenità e coraggio nel pellegrinaggio della vita e della fede che tutti siamo chiamati a compiere, finché il nostro cuore non avrà trovato la vera pace e la vera gioia, finché non arriveremo alla meta ultima di tutta l'umanità, «l'amor che move il sole e l'altre stelle» (Par. XXXIII, 145).

UNA PROPOSTA PER LE CATEGORIE PROTETTE

Giuseppe Di Folco ci ha inviato la notizia di questa interessante iniziativa, rivolta alle categorie protette, vale a dire invalidi di civili, invalidi del lavoro, vedove ed orfani di vittime del lavoro e noi volentieri la pubblichiamo:



CORSO DI FORMAZIONE ONLINE - SETTEMBRE 2021

SECRETARY JOB: IL BACK OFFICE DIGITALE E ONLINE

Corso regionale gratuito rivolto alle categorie protette iscritti alla Legge 68/99

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:
380 1828526 - info.daedalus.cs@gmail.com

L'AZIONE CATTOLICA RIPRENDE LA SUA VITA

Dopo due anni di rallentamento e talvolta di sospensione della vita associativa, l'Azione Cattolica desidera riprendere l'attività in presenza, tenendo conto della fatica che si fa ogni volta a ricominciare, se non da capo, laddove si è lasciato.



Il cammino con gli Adulti avrà come tema l'icona biblica di Gesù che nella sinagoga di Nazaret sente gli occhi **"fissi su di Lui"** (Lc 4-,14-21). C'è aria di attesa mentre Gesù apre il rotolo di Isaia. Forse è simile all'atmosfera che abbiamo respirato durante la pandemia, tra **timore e di speranza**: attesa di un futuro migliore, attesa di notizie finalmente buone, attesa di poter superare lo smarrimento, rielaborare i lutti, aiutarci in modo vicendevole a curare, almeno in parte, le ferite della solitudine e di un lavoro sempre meno sicuro.

Noi adulti siamo chiamati a diventare consapevoli che lo **sguardo amorevole di Gesù** cambia anche il modo di ciascuno di vedere le cose, ma soprattutto coloro che stanno accanto. Rende **capaci di vedere** in ogni persona, al di là delle sue capacità e delle sue cadute, un figlio di Dio da sempre amato, un fratello o una sorella che non si può ignorare, ma con il quale intraprendere un cammino condiviso al servizio della Chiesa e del mondo.

Con l'ACR **"entriamo"** virtualmente, ma pensiamo di farlo anche concretamente nella **sartoria**, il laboratorio artigianale dove si esprime l'arte del creare **"su misura per te"**, quasi una **"seconda pelle"**, che ci aiuta ad esprimere il bisogno di essere guardati come persone uniche, autentiche, originali.

CON I BAMBINI ED I RAGAZZI –tesserati o no– ci diamo il 1° appuntamento DOMENICA 19 SETTEMBRE, alle ore 17.00 in sala per salutarci, fare un gioco e preparare i palloncini bianchi e celesti da portare su al CASTELLO per la MESSA in onore della MADONNA DELLE GRAZIE.

E intanto cominceremo a preparare la FESTA DEL CIAO!

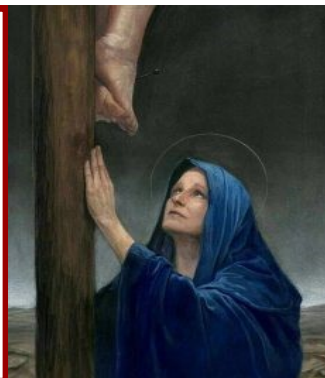


AVVISI E APPUNTAMENTI

MARTEDI 14 SETTEMBRE
ESALTAZIONE DELLA S.CROCE

ORE 10,30: S. MESSA
NELLA CHIESA DI S. ANTONIO

ORE 18.00: S. MESSA
PRESSO LA CROCE IN VIA SELVA
(piazzale dietro la Farmacia S. Anna)
In caso di pioggia la S. Messa sarà celebrata in parrocchia



MERCOLEDI 15 SETTEMBRE
BEATA VERGINE
MARIA ADDOLORATA

ORE 10,30: S. MESSA
NELLA CHIESA DI S. ANTONIO

ORE 18.00: S. MESSA
NELLA CHIESA DI S. LORENZO



CASTELLO BONCOMPAGNI VISCOGLIOSI

Festa della Madonna delle Grazie

17 - 18 - 19 SETTEMBRE 2021

Venerdi 17 settembre

Ore 10,00: Rosario meditato

Ore 10,30: **Celebrazione eucaristica**

Ore 21.00: **Concerto dell'Accademia musicale**
"Città di Isola del Liri"

diretta dal Maestro **Sandro TAGLIONE**

Sabato 18 settembre

Ore 10,00: Rosario meditato

Ore 10,30: **Celebrazione eucaristica**

Ore 21.00: **Incontro spirituale e culturale su**
"Vergine Madre Figlia del tuo Figlio"
Dall'Inno alla Vergine di Dante Alighieri

Introduzione

Momento musicale: **"Meditazione"** dalla Thais di Massenet
con **Annarita CERRONE** al piano
e **Simona REALE** al violino



Lettura dei vv. 1-39 del 33° Canto del Paradiso a cura di **Piergiorgio SPERDUTI**



Riflessione di Don Luigi Maria EPICOCO

Momento musicale: **"Ave Maria"** di Giuseppe Verdi
Mezzosoprano **Annarita CERRONE**
Al piano **Simona REALE**

Conclusione

Domenica 19 settembre

Ore 10,30: Rosario meditato

Ore 18.00: **Celebrazione eucaristica** nella Corte del Castello (**NON SI CELEBRA IN PARROCCHIA**)

Processione attraverso il Parco - **Benedizione** della Città dall'alto della Cascata

NOTA BENE: GLI **ANZIANI** CHE DESIDERANO SALIRE SU AL CASTELLO, MA NON POSSONO FARLO A PIEDI E NON HANNO MEZZO PROPRIO, POSSONO CONTATTARE NEI GIORNI PRECEDENTI **L'AZIONE CATTOLICA** CHE ORGANIZZERA' IL **TRASPORTO** DA CASA O DA PIAZZA S. LORENZO. Telefonare a **3337553724 Marina** o **3470882454 Luciana**.